



I 15 IMPEGNI DEGLI ENTI LOCALI

Per l'attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero

Preambolo

Gli alberi sono esseri viventi che costituiscono un bene comune dell'umanità. Sono essenziali per la biodiversità, la stabilità del clima, la salute pubblica, la qualità della vita e il benessere delle generazioni presenti e future.

Gli enti locali svolgono un ruolo determinante nella loro tutela, nel loro sviluppo e nella loro trasmissione alle generazioni future. Attraverso le politiche di pianificazione e gestione del territorio, la gestione degli spazi pubblici e la tutela del vivente, dispongono di strumenti essenziali per promuovere la progressiva affermazione dei diritti dell'Albero.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero enuncia i principi fondamentali sui quali si fonda l'azione degli enti locali a favore dei diritti dell'Albero. La Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Albero è destinata a costituire, a livello degli Stati, il quadro per la progressiva attuazione giuridica di tali principi. Esiste già quale testo di riferimento in corso di progressivo arricchimento; non è ancora uno strumento internazionale adottato, firmato e ratificato dagli Stati. L'Assemblea dell'Albero è un organismo locale di dialogo, partecipazione civica, riflessione e proposta, volto a consentire alle autorità competenti di assumere decisioni consapevoli e coerenti con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero.

L'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero da parte di un ente locale è accompagnata dall'adozione della presente tabella di marcia. Attraverso questi quindici impegni, l'ente afferma la propria volontà di attuare progressivamente i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero in tutte le proprie politiche pubbliche.

I presenti impegni costituiscono un percorso volontario, progressivo e suscettibile di evoluzione. Possono essere adattati alle realtà, alle competenze e alle risorse di ciascun ente locale, in uno spirito di responsabilità, cooperazione, partecipazione civica e trasmissione alle generazioni future.

I quindici impegni non costituiscono una successione di misure indipendenti. Formano un metodo progressivo di governance che consente agli enti locali di attuare i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero. Questo metodo si articola in cinque fasi complementari: governare, conoscere, agire, preservare e trasmettere.

I. GOVERNARE

Istituire gli organismi che daranno concreta attuazione ai diritti dell'Albero

Il riconoscimento dei diritti dell'Albero presuppone una governance adeguata. L'ente locale istituisce gli organismi di dialogo, vigilanza e partecipazione che accompagneranno la progressiva attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero.

IMPEGNO 1

Istituire un'Assemblea dell'Albero

L'ente locale istituisce un'Assemblea dell'Albero di [nome dell'ente locale], organo permanente di consultazione e confronto che riunisce rappresentanti eletti, servizi dell'ente, esperti, associazioni, cittadini e soggetti interessati.

Essa accompagna l'attuazione locale della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero e può contribuire, attraverso le proprie osservazioni e le esperienze maturate, al progressivo arricchimento della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Albero.

IMPEGNO 2

Designare un Difensore dell'Albero

L'ente locale designa una personalità o un collegio indipendente incaricato di ricevere le segnalazioni, formulare raccomandazioni e vigilare sul rispetto dei principi della Dichiarazione.

II. CONOSCERE

Individuare, comprendere e valorizzare il patrimonio arboreo

Non si può proteggere ciò che non si conosce. L'ente locale individua i propri alberi di pregio, sviluppa le conoscenze sul patrimonio arboreo e pone tali informazioni al servizio della loro tutela.

IMPEGNO 3

Riconoscere gli Alberi Guardiani

L'ente locale individua gli alberi che presentano un particolare valore ecologico, storico, culturale, scientifico o paesaggistico e assicura loro una tutela adeguata.

IMPEGNO 4

Creare il Passaporto dell'Albero Guardiano

Ogni Albero Guardiano è corredato da una scheda pubblica che ne documenta la storia, le caratteristiche, il valore ecologico, storico, culturale, scientifico o paesaggistico, nonché le misure di tutela ad esso applicate.

IMPEGNO 5

Conoscere gli alberi del territorio

L'ente locale realizza un censimento degli alberi presenti sul proprio territorio e ne assicura il regolare aggiornamento.

III. AGIRE

Tradurre i principi in politiche pubbliche concrete

L'ente locale attua azioni volte a tutelare gli alberi esistenti, incrementare la copertura arborea, coinvolgere i cittadini e integrare pienamente gli alberi nelle decisioni di pianificazione e assetto del territorio.

IMPEGNO 6

Incrementare la copertura arborea

L'ente locale fissa obiettivi misurabili di tutela, ripristino e incremento della copertura arborea.

IMPEGNO 7

Coinvolgere i cittadini

Ogni abitante può segnalare una minaccia che incombe su un albero o partecipare alle azioni intraprese a favore dei diritti dell'Albero.

IMPEGNO 8

Preservare l'ambiente vitale degli alberi

I progetti pubblici e privati tengono conto della tutela degli apparati radicali, dei suoli e delle condizioni necessarie al corretto sviluppo degli alberi.

IMPEGNO 9

Disciplinare gli abbattimenti

Qualsiasi abbattimento di un albero di particolare interesse è sottoposto a una valutazione preventiva fondata su criteri trasparenti.

IMPEGNO 10

Garantire una compensazione ecologica

In caso di abbattimento di un albero, sono adottate misure di compensazione adeguate e commisurate alle caratteristiche ecologiche del sito.

IMPEGNO 11

Valutare l'impatto dei progetti

I progetti di pianificazione e trasformazione del territorio tengono conto dei loro effetti sugli alberi esistenti e sul futuro sviluppo della copertura arborea.

IV. PRESERVARE

Riconoscere il vivente come bene comune da tutelare

Oltre alla tutela degli alberi stessi, l'ente locale afferma una visione complessiva del vivente. Agisce a favore della salute, del clima, della biodiversità e della qualità della vita, riconoscendo nell'Albero un elemento essenziale del bene comune.

IMPEGNO 12

Garantire il diritto all'ombra

L'ente locale provvede allo sviluppo di spazi pubblici alberati che favoriscano il benessere termico, la salute e l'adattamento al cambiamento climatico.

IMPEGNO 13

Preservare il bene comune vivente

L'ente locale individua e valorizza le principali componenti del vivente presenti sul proprio territorio, prestando particolare attenzione agli Alberi Guardiani.

V. TRASMETTERE

Dare continuità all'azione nel tempo

La tutela degli alberi si fonda su una responsabilità nei confronti delle generazioni future. L'ente locale valuta periodicamente i progressi compiuti e provvede a trasmettere un patrimonio vivente almeno equivalente e, se possibile, arricchito.

IMPEGNO 14

Valutare i progressi compiuti

L'ente locale pubblica periodicamente un bilancio delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti a favore dei diritti dell'Albero.

IMPEGNO 15

Trasmettere un bene comune rafforzato

L'ente locale si impegna a trasmettere alle generazioni future un bene comune vivente almeno equivalente e, se possibile, arricchito, nel rispetto dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero.

Conclusione

Adottando questi quindici impegni, l'ente locale afferma la volontà di fare dell'Albero un partner essenziale del proprio sviluppo, della propria resilienza climatica, della tutela della biodiversità e della qualità della vita dei propri abitanti.

Questi impegni costituiscono una prima tabella di marcia per gli enti locali che desiderano tradurre concretamente i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero nelle proprie politiche locali.

Essi sono destinati a essere adattati alle competenze, alle risorse e alle realtà ecologiche di ciascun territorio, pur inserendosi nello spirito generale della Dichiarazione, della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Albero e dell'Assemblea dell'Albero.

Ciascun ente locale resta libero di adattare le modalità di attuazione della presente tabella di marcia, nel rispetto dei principi enunciati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero e nello spirito della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Albero.

Nel loro insieme, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Albero, la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Albero, l'Assemblea dell'Albero e i presenti quindici impegni costituiscono un quadro coerente volto ad accompagnare gli enti locali nel riconoscimento e nella progressiva attuazione dei diritti dell'Albero.